

Le sfide del turismo

JESOLO

Arti marziali e presepi poi le mostre al JMuseo

JESOLO

La città di Jesolo ha puntato molto sullo sport e in particolare le arti marziali. A colpi di karate e kick boxing. La località ha ospitato eventi sportivi internazionali tra le 3 e le 4 mila presenze, più tutto l'indotto. «Abbiamo stretto un rapporto costante con Federcompab», ricorda il sindaco di Jesolo, Christopher De Zotti, «e il successo è stato entusiasmante per tutti.

Sono arrivati migliaia di atleti, supporter, famiglie che hanno riempito le strutture ricettive. Tra ottobre e novembre, i mesi storicamente più difficili per la fine della stagione estiva, abbiamo creato un insieme di manifestazioni che poi proseguono anche all'inizio della primavera. Ci sono poi le vacanze natalizie che ormai sono un insieme di eventi consolidati dal periodo di fine novembre agli inizi di gennaio. Penso ai presepi



di sabbia, ghiaccio, sassi, al mercatino di Natale, le mostre al JMuseo fino ad arrivare al Capodanno e il carnevale senza soluzione di continuità». —

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIBIONE

Effetto Valgrande ed eventi sportivi

BIBIONE

Tra ottobre e dicembre, Bibione decolla. Due i motivi principali. La località, dal 2023 in forma sperimentale e poi definitiva, ha aperto Valgrande, valle privata in concessione a Bibione Spiaggia. In migliaia si sono riversati anche in inverno affascinati dalla magia e dai colori della valle. Presto si potrà anche cavalcare al suo interno, grazie ai cavalli

da escursione. Grandi manifestazioni hanno caratterizzato tutto l'autunno 2024. Su tutti la tappa del campionato mondiale Sand Races, dove centinaia di moto da cross hanno invaso la spiaggia. Piloti, staff, tifosi hanno tutti dormito a Bibione. Nel 2025 le date sono fissate al terzo fine settimana di ottobre. Infine, il ricco calendario del Natale bibionese, piccolo ma grazioso. «Vogliamo altre manifestazio-



ni, per attirare sempre più gente e allungare la stagione», dice Adamo Zecchin, presidente dell'Aba albergatori di Bibione. —

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO DI THINK TANK NORDEST

Boom di turisti nei mesi freddi
«Allungare la stagione paga»

Presenze raddoppiate a ottobre e dicembre. Il presidente Ferrarelli: «Servono progetti ambiziosi»

Giovanni Cagnassi / JESOLO

Una volta si chiamava bassa stagione. Oggi tra ottobre e dicembre sulla costa veneziana si registrano aumenti di presenze anche del 120 per cento rispetto a un lustro fa. E anche nei mesi primaverili le presenze sono cresciute del 40 per cento. Nel 2024, lungo il litorale di Cavallino, Bibione, Jesolo, Caorle ed Eraclea, si sono registrate 22 milioni e 737 mila presenze, dato in linea con il massimo raggiunto nel 2023.

Nel periodo maggio-settembre sono 21 milioni e 590 mila presenze (+0,1%). Nel resto dell'anno, 1 milione e 147 mila presenze, in lieve calo rispetto al record dell'anno precedente (-4,1%), ma che conferma la tendenza.

L'analisi della **Fondazione Think Tank Nord Est** sui flussi turistici nell'Alto Adriatico dimostra come, negli ultimi 25 anni, solo in un'occasione il movimento turistico in bassa stagione, ovvero nei periodi



La spiaggia di Jesolo piena di gente in una giornata invernale: succede sempre più spesso

gennaio-aprile e ottobre-dicembre, aveva superato il milione di presenze. Era il 2007. Dal 2017 in poi, la soglia è stata superata o sfiorata tutti gli anni, con la sola eccezione del 2020 e 2021, a causa della

pandemia.

Tra 2023 e 2024, rispetto ai due decenni pre-covid, i flussi turistici sono cresciuti del 40% a maggio e del 25% a settembre. Nei mesi primaverili si registrano buoni risultati so-

prattutto in aprile (+37%), ma è positivo anche il trend di marzo (+11%). In autunno, raddoppiano le presenze in ottobre (+95%), ma crescono pure in novembre (+20%). Infine, ottimi risultati a Natale e

Capodanno, con +120% per dicembre e +27% a gennaio. Gli eventi tra novembre, dicembre e gennaio sono quelli che hanno registrato la crescita di presenze più significativa. «Gli ottimi risultati raggiunti dalle spiagge dell'Alto Adriatico», spiega Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**, «testimoniano il valore del lavoro degli operatori turistici, che hanno sviluppato un sistema d'ospitalità di eccellenza. Oggi le più interessanti opportunità di crescita riguardano i mesi primaverili e autunnali, fondamentali per rendere più competitivo e sostenibile l'ecosistema turistico del litorale. Servono progetti ambiziosi per intercettare nuovi target di turisti, ad esempio rilanciando i collegamenti via mare, per promuovere nuove modalità di fruizione di tutta la Venezia Orientale, in connessione con i percorsi cicloturistici, esperienze culturali e visite naturalistiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A PORTOGRUARO

Recruiting day
Maw cerca
duecento lavoratori

Mancano tantissime figure da inserire in fretta in varie aziende, ma anche negli esercizi pubblici. A poche settimane dall'avvio della stagione balneare la Maw, agenzia per il lavoro, organizza un "Recruiting day". Oggi dalle 10 alle 16, nella sala riunioni della Galleria cittadina, in via Martiri 102, Maw, in collaborazione con Confartigianato, accoglierà i potenziali candidati interessati a scoprire il ventaglio delle offerte di lavoro. I partecipanti potranno prendere parte a un primo colloquio conoscitivo per approfondire i dettagli delle posizioni aperte e valutare le migliori opportunità in base alle proprie competenze ed esperienze.

Tra i ruoli più ricercati figurano circa 200 addetti alle pulizie, governanti di sala, installatori e manutentori di impianti termo-idraulici e receptionist. Richieste flessibilità oraria e conoscenza delle lingue straniere. «Diamo modo a chi cerca lavoro di ottenerlo in tempi brevi - dice uno dei soci di Maw, Paolo Bellotto - in zona ci sono molte offerte, non solo in ambito turistico». —

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE

Più alberghi aperti
nel periodo natalizio

CAORLE

Il fascino del mare d'inverno, il buon cibo, il caldo anomalo degli ultimi anni e la possibilità di dormire in città, rilassandosi, a prezzi dimezzati. Anche in questo modo si spiega il boom di Caorle in autunno. I mesi di ottobre, novembre e dicembre, fanno registrare numeri interessanti. Lo aveva evidenziato l'assessore Mattia Munerotto, commen-

tando i dati di luglio decisamente in calo rispetto al 2023. A Caorle insomma si esulta. «Raccogliamo il lavoro di tanti anni - ha affermato il presidente di Confcommercio Caorle, Corrado Sandrin, che è anche presidente del Consorzio di promozione turistica Caorle Venezia Orientale - ottobre e novembre sono i mesi dedicati allo sport, con vari raduni degli sport più di nicchia. Questi eventi stanno



facendo effetto». A dicembre Caorle propone un periodo natalizio ricchissimo. Tanto che nel 2025 resteranno aperti più alberghi rispetto a dicembre scorso. —

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVALLINO ED ERACLEA

Un litorale premiato
anche dal cicloturismo

CAVALLINO TREPORI

Anche il litorale di Cavallino Treporti è cresciuto in bassa stagione. Solo fino a pochi anni fa era impensabile. La spinta sono la passione per il cicloturismo e la scoperta del territorio, gli eventi di Natale e la strategica vicinanza con Venezia. «Noi non abbiamo le strutture ricettive aperte come Jesolo», spiega la sindaca, Roberta Nesto (in foto) «ma

certo la nostra località in bassa stagione ha avuto un tasso di crescita costante. I campeggi restano aperti anche fino a ottobre, poi abbiamo molti ospiti che arrivano alla scoperta del territorio, magari attraverso i circuiti di cicloturismo. A Natale abbiamo lanciato il presepe sott'acqua e la prima tendostruttura al parco urbano con una moltitudine di eventi per un target di pubblico molto vario. Siamo



riusciti a raggiungere anche tanti ospiti da fuori provincia e Regione o dall'estero e questo ci spinge a proseguire con tante nuove idee e iniziative in bassa stagione». —

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA